



Servizi Ecologici e Ambientali

Via del Lavoro, 31 – Isola della Scala – VR

Responsabile: Maurizio Barbatì (tel. 0442 501045 fax 0442 513563)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

DA AGGIORNARE

**Estratto relativo alla gestione dei
Centri di Raccolta Differenziata**

Art. 1 - Ecocentro

1) L' Ecocentro ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs 5.2.1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni.

2) Le tipologie dei rifiuti raccolte presso l' Ecocentro devono essere indicate su apposita segnaletica esposta all'ingresso del medesimo quali:

- carta e cartone;
- imballaggi in carta e cartone;
- vetro;
- imballaggi in vetro;
- legno;
- imballaggi in legno;
- metalli (materiale ferroso);
- imballaggi metallici;
- residui verdi;
- rifiuti biodegradabili di cucine e mense (FORSU);
- rifiuti ingombranti;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci del CER 2002 voci 200121, 200123 contenenti componenti pericolosi;
- apparecchiature fuori uso contenenti cfc;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci del CER 2002 voci 200121,200123, 200135;
- batterie ed accumulatori al piombo;
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (contenitori T/F e fitofarmaci);

- medicinali diversi da quelli di alla voce del CER 2002 voce 200131;
- oli e grassi diversi dai commestibili.

Ed ogni altra tipologia approvata dal Settore Ecologico della Provincia di Verona.

3) All'esterno di ogni centro di raccolta verrà posizionato idoneo avviso con indicate le tipologie di rifiuto che possono essere conferite.

4) Il gestore ha la facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare all' Ecocentro.

Art.2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) **Ecocentri** : punto custodito destinato al conferimento di frazioni recuperabili, pericolose o ingombranti dei rifiuti urbani, istituito a cura del gestore in apposita area attrezzata.
- b) **Gestore**: Il soggetto che effettua il servizio Comunale o intercomunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22/1997;
- c) **Concessionario**: il soggetto o i soggetti incaricati dal gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- d) **Servizio di guardiana e controllo**: il soggetto, incaricato alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell' Ecocentro;
- e) **Tecnico Responsabile**: il soggetto incaricato dal Gestore, responsabile del funzionamento dell' Ecocentro.

2. Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Accesso all'Ecocentro

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore.
2. Possono accedere esclusivamente gli utenti con sede o residenza/domicilio nel Comune dove vi è l'Ecocentro Gli utenti medesimi devono su richiesta del personale

addetto esibire documento di riconoscimento in caso contrario non verranno autorizzati a conferire i rifiuti presso l'impianto.

3. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie di cui all'art. 1.
4. Qualora vengano istituiti servizi integrate per la raccolta di rifiuti speciali, i produttori degli stessi rifiuti potranno conferire al Ce.R.D. previa stipula dell'apposita convenzione di cui all'art. 5.

Art. 4 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani

1. Possono accedere all' Ecocentro le utenze che producono rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, alle seguenti condizioni:

- a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 22/1997 e del Regolamento Comunale;
- b) il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo e negli elenchi degli utenti iscritti a tassa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;
- c) essere in possesso dell'autorizzazione comunale al conferimento dei rifiuti al Ce.R.D. previa presentazione della domanda secondo lo schema allegato;
- d) le quantità massime conferibili sono le seguenti:
 - 1 mc. per giorno di apertura;
 - 2 mc. alla settimana;
 - 3 mc. al mese;
 - 6 mc. occasionali;
 - beni durevoli di uso domestico: 2 pezzi al mese;
- f) le tipologie di rifiuti conferibili devono essere quelle contenute nell'autorizzazione rilasciata dall'ente gestore.

2. Il conferimento di rifiuti provenienti da utenti residenti nei comuni serviti del territorio comunale derivanti dalla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio, nonché quelle derivanti da attività commerciali e di servizio che comportino il ritiro di beni durevoli per uso domestico, è

consentito nei limiti di cui al comma 1 purché accompagnati da una dichiarazione dell'utente riportante gli estremi di identificazione dei rifiuti consegnati e dell'utente medesimo.

Art. 5 - Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali.

1. Nel caso in cui il Gestore istituisca il servizio integrativo di conferimento dei rifiuti speciali all' Ecocentro; il produttore può affidare i medesimi allo stesso previa stipula di apposita convenzione.

2. La convenzione, oltre ai dati relativi al Gestore, deve contenere le informazioni e avere allegati i documenti che seguono:

a) il soggetto produttore dei rifiuti:

- l'individuazione anagrafica e fiscale completa;
- la localizzazione della sede operative dove si producono i rifiuti;
- le certificazioni tecniche, complete di analisi chimico-fisiche e merceologiche;
- la quantità di rifiuti prodotti;
- la descrizione delle modalità di conferimento dei rifiuti;
- copia di eventuali autorizzazioni per svolgere le fasi preventive (deposito preliminare, pretrattamento, trasporto, ecc.);

b) soggetto Concessionario del servizio:

- l'individuazione anagrafica e fiscale completa;
- l'evidenziazione delle fasi di gestione dei rifiuti eseguite direttamente dal soggetto smaltitore;
- l'evidenziazione delle fasi di gestione eventualmente affidate dal soggetto smaltitore a terzi con l'individuazione dei medesimi come sopra;
- gli estremi di identificazione delle autorizzazioni del soggetto smaltitore;
- gli estremi di identificazione delle autorizzazioni di terzi di cui eventualmente si servisse il soggetto smaltitore;

c) le modalità di esecuzione del servizio;

d) il richiamo all'obbligo della tenuta dei registri, dei formulari di cui alle vigenti norme, per il produttore e lo smaltitore dei rifiuti, ognuno nell'ambito dei rispettivi obblighi e competenze;

e) le modalità di effettuazione di controlli periodici sulla quantità dei rifiuti rispetto a quanto inizialmente certificato;

f) le modalità di misura, contabilizzazione e pagamento nonché le modalità di applicazione della revisioni del corrispettivo;

g) la durata della convenzione ed altre norme integrative.

3. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto di convenzione, viene stabilito dal Gestore e dovrà essere tale da coprire almeno i costi sostenuti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

4. Copia della convenzione dovrà essere esibita a richiesta degli Enti competenti al controllo.

Art. 6 - Apertura del Ce.R.D.

1. I rifiuti possono essere conferiti nei giorni feriali e negli orari stabiliti esposti all'ingresso dell' Ecocentro e determinati con apposito provvedimento del Gestore, sentiti i Comuni sede dell' Ecocentro; eventuali modifiche temporanee degli orari di apertura dovranno essere preventivamente autorizzate.

2. L'Ecocentro rimarrà chiuso in tutti i giorni festivi.

Art. 7 - Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'Ecocentro deve qualificarsi, tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.

2. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

3. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiana e controllo, il quale ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque

non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'articolo 1 o in difformità alle norme del presente regolamento.

4. E' consentito l'accesso contemporaneo all'Ecocentro di più utenti purché sia consentito il controllo da parte del personale preposto.

Art. 8 - Norme di comportamento

1. L'addetto al servizio di guardiana e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto non è contrariabile o contestabile a motivo dell'applicazione delle presenti norme.
2. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.

Art. 9 - Compiti del gestore

1. Compete al gestore dell' Ce.R.D. mettere a disposizione del concessionario e del servizio di guardiana tutte le opere necessarie per la gestione del Centro.
2. Compete altresì al Gestore la nomina del Tecnico Responsabile, come indicato nell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia.

Art. 10 - Compiti del Concessionario del Ce.R.D.

Verranno concordati con il gestore i compiti del concessionario in merito alle gestione di ogni singolo rifiuto

Art. 11 - Compiti del servizio di guardiana e controllo

1. Il personale del servizio di guardiana e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti e deve svolgere le seguenti mansioni:
 - a) controllo dell'osservanza del presente regolamento;
 - b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso al Gestore dell'impianto;
 - c) manutenzione ordinaria e mantenimento della pulizia del Ce.R.D.;
 - d) informare il gestore circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
 - e) definire la qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;

- f) compilazione del registro di scarico e annotazione delle operazioni di carico dei rifiuti raccolti nel Ce.R.D.
2. In caso di emergenza il servizio di guardiana e controllo avviserà il gestore del Ce.R.D. e potrà procedere alla chiusura dello stesso solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Art. 12 - Rimostranze

1. Eventuali richiami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiana e controllo.
2. Eventuali reclami del Concessionario del Ce.R.D. devono essere comunicati per iscritto al Gestore e al responsabile del servizio di guardiana e controllo.

Art. 13 - Divieti

E' vietato:

- a) l'abbandono di rifiuti all'esterno del Ce.R.D.;
- b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) Il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
- d) la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
- e) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune sede del Ce.R.D.
- f) lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste o autorizzate all'articolo 1;
- g) lo scarico di rifiuti speciali per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;
- h) il danneggiamento delle strutture del Ce.R.D.

Art. 14 - Controlli

1. Il servizio di guardiana e controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente regolamento verbalizzando le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Municipale e degli Enti preposti al controllo.

2. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che esse ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.
3. In caso di accertata inadempienza il Sindaco, con propria ordinanza motivata da ragioni sanitarie, igieniche ed ambientali dispone l'esecuzione dei lavori necessari con oneri a totale carico dei soggetti responsabili nonché prescrive l'adozione di opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti rilevati, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.
4. Nel caso di abbandono di rifiuti in aree pubbliche, in cui non sia individuato il soggetto responsabile, il Gestore provvede a proprie spese allo sgombero ed al successivo smaltimento.

Art. 15 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni previste dalla normativa vigente.
2. Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.
3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.1981, n. 689.
4. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati compresa la revoca dell'autorizzazione o della Convenzione nei casi di reiterata violazione del presente regolamento.
5. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per gli eventuali danni subiti.

INDICE

Art. 1 - Centro di Raccolta Differenziata (Ce.R.D.)	pag. 2
Art. 2 - Definizioni	pag. 3
Art. 3 - Accesso al Ce.R.D.	pag. 3
Art. 4 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani	pag. 4
Art. 5 - Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali	pag. 5
Art. 6 - Apertura del Ce.R.D.	pag. 6
Art. 7 - Modalità di conferimento	pag. 6
Art. 8 - Norme di comportamento	pag. 7
Art. 9 - Compiti del gestore	pag. 7
Art. 10 - Compiti del Concessionario del Ce.R.D.	pag. 7
Art. 11 - Compiti del servizio di guardiania e controllo	pag. 7
Art. 12 - Rimostranze	pag. 8
Art. 13 - Divieti	pag. 8
Art. 14 - Controlli	pag. 8
Art. 15 - Sanzioni	pag. 9
ALLEGATO 1: Richiesta Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.	
ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.	

ALLEGATO 1: Richiesta Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.

Spett.le ECO CISI s.p.a.
Servizi Ambientali
Via del Lavoro, 31
37063 Isola della Scala (VR)
Fax 0442/513563

OGGETTO: Richiesta nulla osta per il conferimento rifiuti assimilati agli urbani presso il Centro Raccolta Differenziata Consortile.

La Ditta _____ Partita I.V.A. (Codice fiscale) _____
con sede in Via _____ n° _____ di _____
esercitante l'attività di _____ nella persona di (cognome e nome)
_____, nato a _____ il _____,
residente a _____ in Via _____ n° _____ in qualità
di _____, tel. _____

chiede

il rilascio di nulla osta per il conferimento al Centro Raccolta Differenziata Consortile sito a _____ in Via _____ n° _____, dei seguenti rifiuti prodotti dalla ditta in premessa individuata e così caratterizzati:

tipo rifiuto (descrizione)	Quantità da conferire (MC)			
	giornaliera	settimanale	mensile	occasionale

Si impegna fin da ora a separare le frazioni riciclabili, e a conferire i rifiuti negli appositi contenitori del Centro Raccolta Differenziata secondo le indicazioni dell'incaricato del servizio di guardiania e controllo, e a rispettare le norme del Regolamento Consortile per la gestione dei Ce.R.D. approvato dall'Assemblea del Consorzio con deliberazione n° _____ del _____.

Distinti saluti.

_____ li _____

In fede

ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento rifiuti assimilati agli urbani al Ce.R.D.

Spett.le ECO CISI s.p.a.

Servizi Ambientali

Via del Lavoro, 31

37063 Isola della Scala (VR)

**NULLA OSTA AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI
PRESSO IL CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Prot. n° _____ li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data _____ prot. n° _____
, in qualità di _____ della Ditta _____, sita a _____
in Via _____ n° _____, esercente l'attività di _____
con la quale viene richiesto il nulla osta a conferire rifiuti solidi urbani assimilati al
Centro Raccolta Differenziata (Ce.R.D.) ubicato a _____
in via _____ n° _____;

Visto il Regolamento consortile per la gestione dei Ce.R.D. approvato
dall'Assemblea della società con deliberazione n° _____ del _____;

Visto il D.Lgs. 05/02/1997, n° 22, e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

La ditta _____ sita a _____ in Via _____ n° _____
a conferire al Centro Raccolta Differenziata (Ce.R.D.) ubicato a _____

In Via _____ n° _____ i seguenti rifiuti:

- _____ carta e cartone;
- _____ ingombranti;
- _____;
- _____;

prodotti dall'attività della ditta sopra specificata alle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione è valida fino al _____;
2. le quantità massime di rifiuti conferibili sono le seguenti:
 - 1 mc. per giorno di apertura;
 - 2 mc/settimana;

- 6 mc. occasionali;
3. l'utente che intende conferire i rifiuti al Ce.R.D. deve qualificarsi tramite 1'esibizione di idonea documentazione, e presentando la presente autorizzazione.
 4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata;
 5. I rifiuti possono essere conferiti durante i seguenti orari di apertura del centro:
nei giorni di _____ e _____ dalle ore _____ alle ore _____
 6. Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo;
 7. l'addetto al servizio di guardiania e controllo ha la facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al punto 3), nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti;
 8. E' consentito l'accesso contemporaneo al Ce.R.D. di più utenti purché sia consentito il controllo da parte del personale preposto;
 9. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.;
 10. Presso il Ce.R.D. è vietato:
 - l'abbandono di rifiuti all'esterno del Centro;
 - il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
 - la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
 - lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie autorizzate;
 - il danneggiamento delle strutture;
 11. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolti al responsabile del servizio di controllo e guardiania;
 12. Qualora ricorrono motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile del gestore, e nel caso di inosservanza alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento.
- Copia della presente viene trasmessa al gestore del Ce:R.D. e al tecnico Responsabile.

Il responsabile del servizio

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione C.C. n.65 nella seduta del 29.12.2004, esecutiva a sensi di legge, e pubblicato all'albo pretorio dal 03.12.2004 al 13.12.2004 senza opposizioni e ripubblicato per giorni 15 consecutivi dal 14.12.2004 al 29.12.2004, senza opposizioni

Sanguinetto, lì 30.12.2004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dindo Maria Cristina